

GAVARDO Il sostegno di Fondazione Cariplo, Fondazione Civiltà Brescina e Comunità montana di Valle Sabbia

La tecnologia in biblioteca strizza l'occhio ai più giovani

Oggi la prima proposta dell'Hub che offre ai ragazzi con età tra 11 e 17 anni l'opportunità di mettere alla prova interessi e capacità

Alessandro Gatta

●● Si comincia già oggi (ingresso libero dalle 15 alle 17) con «Restyling T-shirt», cioè l'occasione per rigenerare una vecchia maglietta in cotone con disegni e colori: si arriverà entro la primavera alla possibilità di realizzare spille e gadget, stampare oggetti in 3D, lavorare con apparecchi hardware, programmare software. E tanto altro: corsi, incontri, approfondimenti, serate.

È il nuovo Hub tecnologico della biblioteca di Gavardo che comincia a prendere forma, il secondo in Valsabbia dopo quello inaugurato a Sabbio Chiese la scorsa estate. In gergo sarà un «Creativity point», uno spazio creativo dove pensare, creare e realizzare liberamente le pro-

prie idee, supportati da macchinari speciali e da personale qualificato: il nuovo Hub sarà specificatamente dedicato agli adolescenti dagli 11 ai 17 anni.

«È la fascia d'età che possiamo definire più delicata - spiega la vicesindaca Ombretta Scalmana - e il progetto vuole essere un modo per avvicinarli al mondo della biblioteca, proponendo servizi e iniziative vicini ai loro interessi».

Come detto si parte già oggi dalle 15 (per informazioni 0365 377482), al primo piano della biblioteca di via Quarena: a disposizione dei ragazzi ci sarà una termopressa, che permetterà di stampare su una t-shirt in cotone disegni, grafiche e tag personalizzati. La stessa iniziativa verrà poi replicata mercoledì prossimo (stessa ora). «La piena operatività - continua Scalmana - arriverà però en-

tro la primavera, quando avremo concluso alcuni lavori interni». L'hub a pieno ritmo, oltre alla termopressa per magliette e shopper (borse in stoffa), sarà attrezzato anche con un plotter da taglio, macchina che permette di creare grafiche e scritte solitamente in vinile colorato (utilizzato anche per le insegne luminose e le decorazioni sulle vetrine), con una macchina per le spille e una stampante 3D (queste ultime già pronte all'uso in biblioteca e già testate): si arriverà anche a materiali hardware e programmi software per la programmazione e la prototipazione (a Sabbio è presente un kit Arduino: piattaforma di schede elettroniche con un microcontrollore).

«Tecnologia creativa al servizio dei nostri ragazzi - conclude Scalmana - ma che arricchirà anche la stessa biblioteca e i suoi frequentato-

ri, a supporto dell'attività tradizionale. Ci aspettano tanti momenti sani di creatività e ritrovo». L'intervento è a costo zero per il Comune, che metterà a disposizione spazi e professionalità: l'hub tecnologico sarà gestito dalla coop Area, nell'ambito del progetto Dad, Differenti approcci didattici, promosso da Fondazione Comunità Bresciana (capofila) e Comunità Montana e finanziato dal fondo «Con i Bambini» e dalla Fondazione Cariplo. Nel suo complesso vale 2,5 milioni, interessa 6 ambiti della provincia e porterà alla realizzazione di 7 hub oltre all'acquisto di materiale didattico, infrastrutture informatiche, formazione.



Nel pomeriggio apre il laboratorio con la termopressa per stampare disegni sulle magliette



Peso: 33%